

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA AI
CONSIGLIERI COMUNALI PORTATORI DI HANDICAP

ADOSSATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA
N. 11 DEL 13.02.1996 - VISTATA DAL CO.RE.CO
SEZIONE CENTRALE NELLA SEDUTA DEL 23.07.1996
PROT.N. 5873/5788.

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DAL GIORNO
20.08.1996 AL 8-09-96

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Salvatore Galatà

IL PRESIDENTE

Avv. Vittorio Lo Presti

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Ligresti

COMUNE DI PATERNO

Si certifica che il presente regolamento

venne pubblicato all'Albo Pretorio di questo
Comune nei termini e modi di Legge, dal
giorno 20-8-96 al giorno 08-09-96
e non furono prodotti reclami.

Paternò, li 09-09-

1996

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giovanni Ligresti)



ART. 1

E' istituito presso questo Comune il servizio di assistenza dei soggetti portatori di handicap, eletti alla carica di consigliere comunale.

ART. 2

Il servizio dovrà essere affidato a personale qualificato a secondo dell'handicap che affligge i consiglieri comunali.

ART. 3

L'attività di assistenza ai consiglieri comunali dovrà essere svolta presso il Comune di Paternò e consisterà nelle seguenti prestazioni: -partecipazione dell'assistente unitamente al consigliere comunale alle

riunioni del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e di tutte le altre in cui è richiesta la presenza istituzionale del Consigliere.

La partecipazione dell'assistente si esplica per tutta la durata della riunione, in cui è chiamato a partecipare il consigliere comunale assistito.

ART. 4

Per l'espletamento dell'attività di assistenza ai consiglieri comunali portatori di handicap dovrà essere corrisposto alla persona incaricata del servizio un compenso orario, come per legge, per ogni ora di effettiva partecipazione alle riunioni, dietro presentazione di regolare documento contabile e previa certificazione dell'effettiva presenza della stessa da parte del Segretario Generale o di chi assiste alle riunioni medesime.

ART. 5

Per le riunioni consiliari in caso di mancanza di numero legale e rinvio della seduta di un'ora e successivo rinvio all'indomani all'assistente sarà corrisposto un compenso pari a due ore, mentre nella seduta di prosecuzione nel caso di mancanza del numero legale all'atto dell'appello iniziale (seduta deserta) sarà corrisposto un compenso pari ad un'ora.

Per le altre riunioni in cui necessita l'assistenza ai consiglieri si terrà conto dell'orario di effettiva durata delle riunioni, come risultante dai verbali delle sedute e, di conseguenza, sarà corrisposto il compenso alla persona incaricata dell'assistenza.

ART. 6

L'affidamento dell'incarico per l'espletamento del servizio di assistenza sarà deliberato dalla Giunta Municipale.

COMUNE DI PATERNÒ
(PROVINCIA DI CATANIA)

CCOMANDATA A.R.

Paternò 01 FEB. 1996

ot.n. 7842 // 462/89
sp. al fg. del 15/03/1996
3131/2670

~~AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO~~
SEZIONE CENTRALE

P A L E R M O

OGGETTO: Deliberazione C.C. n°11 del 13/02/1996, concernente:
"Istituzione del servizio di assistenza ai Consiglieri
Comunali portatori di handicap. Approvazione Regolamento".

Con riferimento alla nota sopraemarginata, pervenuta a questo Ente
in data 19.03.1996, si precisa quanto appresso:

Il servizio di assistenza per i Consiglieri comunale portatori di
handicap, istituito in ossequio alle direttive impartite con la
L. 5/02/1992, n.104, sarà disciplinato dal regolamento approvato
con l'atto in esame.

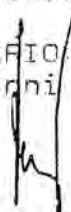
Con l'istituzione del servizio in parola non viene affatto alterata
la regolare composizione dell'organo deliberante e della espressione
di volontà dello stesso, perchè la persona chiamata ad assistere il
consigliere portatore di handicap non influisce minimamente nello
svolgimento dell'attività consiliare e delle altre commissioni in cui
il consigliere è chiamato a dover partecipare per ragione del suo
mandato.

Il ruolo dell'assistente consisterà soltanto nel rendere più agevole
la partecipazione del consigliere ai lavori delle sedute, senza
minimamente interferire negli stessi.

Si trasmette unitamente alla presente copia dell'articolo pubblicato
su "LA SICILIA" del 4/02/1996, che riporta la lettera del Cons.
Caruso sull'argomento.

Si invita, pertanto, codesto On.le Comitato di voler vistare la
deliberazione in esame.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giovanni Ligresti)



IL SINDACO
(Prof. Grazia Maria Ligresti)

